



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N° 739/2024/DG

Il giorno 14/08/2024

Il Direttore Generale

Marco Bosio

ha adottato la seguente Deliberazione:

OGGETTO:

OGGETTO: DEFINIZIONE RETTE E APPROVAZIONE MODELLO DI CONTRATTO DI INGRESSO CDI DI BOLLATE

Nessun onere di spesa

Fascicolo Generale n°: 2.6.6 - 8/2024

S.C Distretto Garbagnatese

Il Responsabile del Procedimento: Paolo Chiapponi

IL DIRETTORE GENERALE

RICHIAMATO il D.Lgs. 30.12.1992 n. 502, a oggetto "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421" e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale 11.08.2015 n. 23 "Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)";

VISTA, altresì, la Legge Regionale 14.12.2021 n. 22 "Modifiche al Titolo I e al Titolo VII della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)";

RICHIAMATA la D.G.R. X/4477 del 10.12.2015 con la quale, in attuazione della L.R. 23/2015, viene costituita l'Azienda Socio – Sanitaria Territoriale (ASST) Rhodense e definito l'assetto organizzativo della stessa;

ATTESO che la ASST Rhodense con decorrenza 01.01.2016 è subentrata nella gestione dei rapporti giuridici attivi e passivi della disciolta Azienda Ospedaliera G. Salvini;

PREMESSO che il Responsabile del procedimento riferisce quanto segue:

- ✓ con DGR n. XI/770 del 12 novembre 2018, Regione Lombardia ha deliberato di *"assentire all'utilizzo da parte di ASST Rhodense delle somme residue di cui al finanziamento stanziato con DGR 7318/2001, previa verifica di effettiva disponibilità del medesimo e perfezionamento dell'iter autorizzativo presso la DG competente, per la proposta di realizzazione in gestione diretta di un nuovo CDI presso il P.O. di Bollate, al fine di ampliare la rete d'offerta anziani in continuità alle RSA già presenti"*;
- ✓ a tale DGR sono seguite diverse comunicazioni tra Regione Lombardia e l'ASST Rhodense, a seguito delle quali la scrivente Azienda prima approvava il progetto esecutivo del nuovo Centro Diurno Integrato (deliberazione 26 novembre 2020, n. 1124) e poi aggiudicava la procedura negoziata senza bando per l'affidamento dei lavori del suddetto CDI presso il P.O. di Bollate (deliberazione 25 novembre 2021 n. 1076);
- ✓ i lavori per la realizzazione del nuovo CDI presso il P.O. di Bollate sono stati avviati a maggio 2022, nel mese di gennaio 2024 sono terminate le opere di riqualificazione dello stabile e a fine febbraio 2024 è stato ultimato l'allestimento con le componenti di arredo di tutti gli spazi;
- ✓ con nota del 22 marzo 2024 – prot. 0023782/24 – avente ad oggetto: *"apertura nuovo Centro Diurno Integrato di Bollate"*, indirizzata alla Direzione Generale Welfare di Regione Lombardia e ad ATS Milano Città Metropolitana, la scrivente Azienda forniva un aggiornamento in ordine allo stato di avanzamento del percorso intrapreso e finalizzato al nuovo CDI. In particolare veniva evidenziato:
 - che con l'apertura del nuovo CDI di Bollate, l'ASST Rhodense tende a rendere più capillare e differenziata l'offerta socio sanitaria e assistenziale sul territorio del Distretto Garbagnatese ove è già attivo il CDI S. Pertini, sito a Garbagnate m.se, con 40 posti

accreditati a contratto con proposta, previa autorizzazione da parte di Regione Lombardia e di ATS, di suddividere i posti contrattualizzati tra i due CDI, trasferendo 20 di questi posti dal CDI S. Pertini al CDI di Bollate;

- la dotazione organica iniziale;
- uno studio di fattibilità, relativo alla sostenibilità sotto il profilo economico della nuova unità di offerta;
- la prossima presentazione di apposita SCIA di autorizzazione all'esercizio e contestuale accreditamento per i 30 posti del CDI di Bollate con richiesta di trasferimento di 20 posti contrattualizzati e relative quote di budget dai 40 del CDI di Garbagnate M.se;
- ✓ con nota del 26 aprile 2024 – prot. 0032683/24 – avente ad oggetto: "*trasmissione segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) con contestuale richiesta di accreditamento di unità di offerta sociosanitaria nuovo Centro Diurno Integrato di Bollate*", indirizzata alla Direzione Generale di ATS Milano Città Metropolitana e alla Direzione Welfare di Regione Lombardia, la scrivente Azienda inviava tutta la documentazione relativa alla SCIA;
- ✓ la Direzione Strategica ha dato indicazione:
 - di aprire all'utenza il nuovo CDI di Bollate - che avrà una capacità ricettiva di 30 posti accreditati, di cui 20 a contratto - a far data dal mese di settembre 2024, dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 16.30;

RILEVATO che, in conseguenza di un'azione intenzionale malevola esterna, a decorrere dal 6 giugno u.s. è venuta meno la possibilità di accedere al sito web aziendale e pertanto la pubblicazione on line dei provvedimenti amministrativi è garantita mediante il sito web aziendale provvisorio;

DATO ATTO che in base allo studio di fattibilità relativo alla sostenibilità economica della nuova Unità di Offerta, acquisito agli atti, la retta mensile è fissata in 640€ che dovrà essere corrisposta ogni mese e in caso di assenza verrà scontato solo il costo del pasto;

ATTESO che il Responsabile del procedimento ritiene di proporre:

- l'apertura del nuovo CDI di Bollate a far data dal mese di settembre 2024, che avrà una capacità ricettiva di 30 posti accreditati, di cui 20 a contratto, dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 16.30;
- di prevedere una retta mensile pari a Euro 640,00;
- l'approvazione del contratto di ingresso al CDI di Bollate, approntato in analogia con i contratti già in uso in azienda per analoghi servizi, così come proposto nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

PRESO ATTO che il Responsabile della S.C. Distretto Garbagnatese, con la sottoscrizione della proposta di deliberazione di che trattasi ne attesta la legittimità e la regolarità tecnica, formale e sostanziale;

RITENUTO di far proprie le proposte del Responsabile del procedimento in relazione a quanto sopra riferito;

ACQUISITO il parere favorevole del Direttore Sociosanitario e, per quanto di propria competenza, ai sensi dell'art. 3 comma 1 quinquies del D.Lgs n. 502/92 e s.m.i., il parere del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. **di procedere** all'apertura del nuovo CDI di Bollate a far data dal mese di settembre 2024 - che avrà una capacità ricettiva di 30 posti accreditati, di cui 20 a contratto – dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 16.30;
2. **di definire** una retta mensile pari a Euro 640,00, alla luce dello studio di fattibilità relativo alla sostenibilità sotto il profilo economico della nuova unità di offerta; la retta dovrà essere corrisposta ogni mese, in caso di assenza verrà scontato solo il costo del pasto;
3. **di approvare** il contratto di ingresso al CDI di Bollate, così come definito nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. **di dare atto** che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa sul bilancio dell'anno 2024;
5. **di dare atto** che, richiamato quanto in premessa, la pubblicazione on line del presente provvedimento viene garantita mediante il sito web aziendale provvisorio;
6. **di dare atto** che l'esecuzione del presente provvedimento è affidata al Responsabile del procedimento, il quale ne comunicherà l'avvenuta approvazione alle Strutture interessate per l'adempimento delle rispettive competenze, così come individuate nel P.O.A.S. aziendale.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO (*)

(Paola Bianco)

IL DIRETTORE SANITARIO (*)

(Giorgia Saporetti)

IL DIRETTORE SOCIOSANITARIO (*)

(Emiliano Gaffuri)

IL DIRETTORE GENERALE (*)

(Marco Bosio)

**Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ed del D.Lgs. 7 MARZO 2005 n. 82
e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa*

Sistema Socio Sanitario
 Regione Lombardia
ASST Rhodense

CONTRATTO D'INGRESSO AL CENTRO DIURNO INTEGRATO di BOLLATE

SITO IN BOLLATE – VIA PIAVE N. 20

L'AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE RHODENSE (ASST), con sede legale in Garbagnate Milanese, Viale Forlanini n. 95, C.F. e Partita IVA 09323530965, in persona del Direttore Generale, rappresentante legale *pro tempore*, Marco Bosio

E

Il sig. XXXXXXXXXXXX, Codice Fiscale: XXXXXXXXXXXXXXXX, nato a XXXXXXXXXXXX il giorno XXXXXXXX e residente a XXXXXXXXXXXX in Via XXXXXXXXXXXXXXXX n. XX (di seguito l'**OSPITE**)

E

il sig. XXXXXXXXXXXXXXXX, C.F: XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, nato a XXXXXXXXXXXXXXXX) il giorno XXXXXXXX e residente XXXXXXXXXXXX in Via XXXXXXXXXXXXXXXX n. XX, in qualità di XXXXXX del sig. XXXXXXXXXXXX, Codice Fiscale: XXXXXXXXXXXXXXXX, nato a XXXXXXXXXXXX il giorno XXXXXXXX e residente a XXXXXXXXXXXX in Via XXXXXXXXXXXXXXXX n. XX (di seguito **Fideiussore e/o Obbligato in solido** ai sensi degli artt. 1936 e ss. c.c.)

PREMESSO CHE

- l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale Rhodense, di seguito denominata ASST Rhodense, gestisce l'unità d'offerta Centro Diurno Integrato di Bollate, con sede Bollate, Via Piave n. 20 (di seguito solo CDI);
- con deliberazione aziendale n.XXXX.delXXXXXX sono stati definiti giorni ed orari di apertura del CDI ed è stata determinata la retta mensile;
- il CDI è aperto n. 5 giorni alla settimana, dal lunedì al venerdì dalle ore 08.30 alle ore 16.30;
- tale tipologia di unità di offerta, che si colloca nella rete dei servizi socio sanitari con funzione intermedia tra l'assistenza domiciliare e le strutture residenziali, risponde ai requisiti di esercizio e accreditamento di cui al DPR 14 gennaio 1997, alla DGR del 22.03.2002 n. 8494, alla DGR del 20.12.2013 n.1185, alla DGR del 31.10.2014 n. 2569 e s.m.i.;
- con nota del 26 aprile 2024, prot. 0032683/24, è stata trasmessa ad ATS Milano Città Metropolitana, la segnalazione certificata di inizio attività (SCIA);
- l'ASST Rhodense eroga, tramite il proprio CDI, servizi assistenziali, sanitari e riabilitativi a favore di anziani con compromissione parziale o totale dell'autosufficienza per i quali l'assistenza domiciliare risulta non idonea, come da legislazione vigente;
- il CDI ha la finalità di concorrere all'assistenza dell'anziano non autosufficiente quando gli interventi a domicilio non sono più in grado di assicurare la continuità e l'intensità di cura, attraverso una polifunzionalità di servizi sociali, sanitari e riabilitativi. La concreta attuazione di questa finalità avviene attraverso:
 - servizi assistenziali: supporto assistenziale nelle attività del vivere quotidiano;
 - servizi sanitari e riabilitativi: assessment geriatrico e interventi medici, assistenza infermieristica;
 - servizi educativi, di animazione e di socializzazione;
 - servizi di sostegno al contesto familiare o solidale;
 - la formazione continua degli operatori;
 - l'impiego di figure professionali qualificate;

- la garanzia degli standard gestionali come da normativa regionale
- i contratti stipulandi tra l'ASST Rhodense ed i soggetti richiedenti verranno sottoscritti dal Direttore Generale, Marco Bosio;
- in data XXXXXXXX è pervenuta all'ASST Rhodense istanza di ammissione presso il CDI in favore dell'**OSPITE**, Codice Fiscale: XXXXXXXXXXXXXXXX, nato a XXXXXXXXXXXX il giorno XXXXXXXX e residente a XXXXXXXXXXXX in Via XXXXXXXXXXXXXXXX n. XX, corredata della documentazione necessaria per la verifica - da parte della Direzione del predetto CDI - della sussistenza delle condizioni e dei requisiti occorrenti per l'ammissione e per l'inserimento nella relativa lista di attesa;
- la verifica effettuata ha dato esito positivo, con inserimento dell'**OSPITE** nella lista di attesa del CDI;
- che, in particolare, il Responsabile del CDI ha verificato che l'**OSPITE** non è affetta da patologie acute tali da richiedere ricoveri in ospedale e non necessita di percorsi riabilitativi, erogabili solo presso Istituti Diurni Riabilitativi o strutture ospedaliere e che l'**OSPITE** presenta uno stato di bisogno assistenziale tale da richiedere un'assistenza diurna nello svolgimento delle attività quotidiane;
- che, data la presenza di posti disponibili per nuove ammissioni al CDI e, tenuto conto dello scorrimento della lista di attesa di cui sopra, permanendo il consenso dell'**OSPITE** all'ammissione presso il CDI, occorre stipulare il contratto per la regolamentazione degli obblighi derivanti dal predetto ingresso;
- che l'ingresso non potrà aver corso senza la sottoscrizione del presente atto anche dei Fideiussori/Obbligati in solido ai sensi dell'art. 1936 e ss. Codice Civile e senza che lo/gli stesso/i abbia/no prodotto e depositato, all'atto della firma, la sua/loro ultima dichiarazione dei redditi;

Tutto quanto sopra premesso,

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:

ARTICOLO 1

L'ASST Rhodense, esaminata la richiesta di ammissione presso il CDI del sig. XXXXXXXX XXXXXXXXXXX, stante la sussistenza dei requisiti e delle condizioni richieste, ammette il sig. XXXXXXXX XXXXXXXXXXX presso la predetta struttura semiresidenziale a far data dal XXXXXXXXXXXXXXXX.

ARTICOLO 2

L'ASST Rhodense si impegna a erogare a favore dell'**OSPITE** :

- una valutazione clinica periodica (semestrale) ai fini dell'assolvimento del debito informativo nei riguardi di ATS Milano Città Metropolitana (Sosia Web) – pur permanendo l'ospite sotto il controllo clinico del proprio medico di medicina generale;
- l'assistenza infermieristica, con possibilità di effettuare presso il CDI il controllo dei parametri di base, medicazioni, iniezioni; la fornitura di medicinali (materiale per medicazioni) resta a completo carico dei familiari con prescrizione del medico curante; i dispositivi per la gestione dell'incontinenza non sono compresi nella retta del CDI e devono essere, pertanto, forniti dai familiari con le medesime modalità con cui vengono erogati al domicilio dell'utente;
- l'assistenza riabilitativa di base, che include interventi riabilitativi di gruppo decisi dalla equipe di assistenza; la prescrizione e la fornitura di ausili è a carico del medico di medicina generale;
- l'assistenza alberghiera.

Sono escluse le prestazioni erogabili presso strutture ospedaliere e residenziali sanitarie, le prestazioni mediche specialistiche, di diagnostica strumentale e quelle protesiche erogabili nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale ex DM 27.08.1999, n. 332 e s.m.i., che rimangono a carico dell'ospite.

L'ASST Rhodense si impegna ad informare l'ospite e/o il suo legale rappresentante relativamente ai suoi diritti, alle prestazioni disponibili, alle condizioni, ai criteri e ai requisiti di accesso e alle modalità di erogazione delle stesse, nonché ai compiti e responsabilità del personale medico, paramedico ed amministrativo, in relazione alle funzioni ad esso attribuite. A tale scopo, l'ASST Rhodense, anche in ossequio della normativa vigente in materia, si impegna a consegnare all'ospite e ai parenti dello/a stesso/a, al momento dell'ingresso presso il CDI, copia della relativa Carta dei Servizi (completa della Carta dei diritti dell'anziano) contenente, tra le altre cose:

- informazioni sulle finalità, organizzazione e modalità di funzionamento della struttura, ivi compresa la descrizione delle modalità di accesso alla stessa;
- la descrizione dei servizi offerti all'utenza compresi nella retta e di quelli eventuali resi a pagamento, con indicazione del relativo costo; la descrizione dei servizi compresi nella retta riguarderà, in particolare, le prestazioni di assistenza geriatrica fornita da medici, dal personale infermieristico e ausiliario, i pasti forniti da ditta specializzata con produzione interna;
- la descrizione della giornata tipo degli ospiti, dei servizi di assistenza e ausilio a disposizione dell'ospite e dei suoi familiari, la loro organizzazione e relative modalità di accesso e le disposizioni riguardanti i visitatori
- informazioni sulle modalità di inoltro di lamentele e dei tempi massimi per la relativa risposta.

Il rilascio gratuito di copia della Carta dei Servizi è comunque garantito anche successivamente all'ingresso.

L'ASST Rhodense si impegna, altresì, a garantire all'**OSPITE** l'accesso ad ogni atto, documento e ulteriore informazione inerente l'organizzazione, il funzionamento e i servizi resi presso la struttura, nel rispetto della normativa vigente in materia di diritto di accesso.

ARTICOLO 3

Le parti danno atto che al momento dell'ingresso presso il CDI sarà formato un fascicolo socio sanitario a nome dell'**OSPITE**, da aggiornarsi con le modalità e le tempistiche di cui alle disposizioni regionali adottate in materia.

L'**OSPITE**, al momento dell'ingresso consegnerà al personale del CDI all'uopo incaricato la documentazione sanitaria occorrente per la formazione del predetto fascicolo.

Contestualmente, l'ASST Rhodense si impegna a consegnare all'**OSPITE** la specifica informativa ex art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR), comunque sempre agevolmente consultabile nella sezione "privacy" del sito internet dell'ASST Rhodense.

L'ospite e/o il rappresentante legale indicano le persone autorizzate a parlare con il personale sanitario e da contattare in caso di urgenze.

L'ASST Rhodense garantisce la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati personali dell'assistito e/o del soggetto stipulante, in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale sulla protezione dei dati personali.

La documentazione sanitaria di cui sopra e ogni ulteriore dato/informazione raccolti nel corso della permanenza presso il CDI saranno custoditi e controllati in modo da ridurre al minimo, mediante l'adozione di idonee e preventive misure di sicurezza, i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati stessi, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.

L'ASST Rhodense si impegna a garantire all'**OSPITE** che ogni informativa inerente il suo stato di salute avverrà esclusivamente per il tramite del personale medico.

L'ASST Rhodense garantisce la conservazione senza limiti temporali del Fascicolo socio-sanitario.

L'**OSPITE** in ogni momento successivo alle dimissioni ha diritto di ottenere copia del Fascicolo socio-sanitario e di ogni altro documento sanitario e non che lo riguarda, detenuti dal CDI, senza limitazioni od esclusioni, e comunque in conformità a quanto indicato nella deliberazione ASST Rhodense n. 232 del 13.03.2024. Tale diritto, a norma dell'articolo 13, 3° comma, della L.R. 48/1988 "Norme per la salvaguardia dei diritti dell'utente del servizio sanitario nazionale e istituzione

dell'ufficio di pubblica tutela degli utenti dei servizi sanitari e socio assistenziali" e s.m.i, può essere altresì esercitato dai soggetti legittimati o da altro soggetto delegato dall'**OSPITE**, in conformità anche di quanto previsto in materia dalla Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi".

In caso di decesso dell'ospite, il diritto di accesso al Fascicolo socio-sanitario e a ogni altro documento sanitario e non detenuto dal CDI relativo alla persona che ne abbia legittimazione sarà garantito dall'Amministrazione del CDI all'eventuale persona fisica o giuridica richiedente, dando piena applicazione della normativa vigente in materia, anche di natura regolamentare, tenuto conto dell'interesse sotteso all'accesso.

ARTICOLO 4

L'ASST Rhodense dichiara di aver stipulato la polizza assicurativa a copertura della responsabilità civile per eventuali danni cagionati all'ospite e imputabili a responsabilità dell'Azienda e/o a responsabilità di soggetti di cui l'Azienda deve rispondere e comprende anche danni involontariamente cagionati in conseguenza di un fatto accidentale e/o imputabile a negligenza, imprudenza o imperizia. La franchigia, laddove presente, non è opponibile ai terzi danneggiati.

ARTICOLO 5

L'ospite e/o il suo legale rappresentante si impegnano a:

- rispettare quanto contenuto nella Carta dei Servizi del CDI allegata al presente contratto ed aggiornata annualmente;
- prendere visione tempestivamente delle comunicazioni inviate dal CDI e rispondere nei tempi previsti;
- comunicare all'ASST Rhodense ogni modifica del titolo giuridico (tutore, amministratore di sostegno ecc.) di rappresentanza posseduto alla data di sottoscrizione del presente contratto.

-

ARTICOLO 6

L'ASST Rhodense mette temporaneamente a disposizione della persona ospitata il servizio di custodia gratuita di effetti personali, fatta eccezione degli oggetti di valore o denaro non necessari alla gestione dell'ospite stesso.

ARTICOLO 7

A fronte delle prestazioni erogate gli Obbligati (il sig. XXXXXXXX XXXXXXXXX, in qualità di XXXXXX dell'**OSPITE** - fideiussore e/o obbligato in solido ai sensi degli artt. 1936 e ss. C.C.), si impegnano in solido con l'Ospite, con decorrenza dalla data di ingresso presso il CDI e sino alla data di dimissione, a corrispondere all'ASST Rhodense, a titolo di retta e dietro rilascio di regolare fattura, la somma di Euro 640,00 mensili comprensiva del costo del pasto, fatto salvo quanto previsto dalla Carta dei Servizi in caso di frequenza part time. La retta dovrà essere corrisposta ogni mese, in caso di assenza verrà scontato solamente il costo del pasto.

La retta su base mensile è al netto del contributo regionale a carico del Servizio Sanitario Regionale.

In caso di dimissioni, decesso o risoluzione del contratto l'ASST tratterrà dalla retta mensile pagata in via anticipata esclusivamente la diaria relativa ai giorni di effettiva permanenza presso il CDI dell'**OSPITE**, restituendo quanto non dovuto.

Nella retta sono compresi tutti i servizi offerti dal CDI ed inseriti nella carta dei servizi, ad esclusione del servizio di parrucchiere/barbiere (con costi secondo prestazione) e di gite esterne al CDI.

ARTICOLO 8

Il sig. XXXXXXXX XXXXXXXXXX si impegna in solido con l'Ospite ad effettuare il pagamento della retta mensile, entro giorni trenta dal ricevimento della fattura, tramite bollettino prestampato PAGOPA allegato alla fattura stessa. La trasmissione dell'ordine di pagamento, completo del timbro di ricevimento, dovrà in ogni caso avvenire entro le scadenze fissate per il pagamento della retta e, precisamente, entro trenta giorni dal ricevimento della fattura.

L'ASST Rhodense si impegna, in conformità alla normativa nazionale e regionale vigente, a rilasciare la certificazione della retta ai fini fiscali nei termini utili per la presentazione della dichiarazione dei redditi.

ARTICOLO 9

L'ASST Rhodense si riserva di rideterminare annualmente l'ammontare della retta di cui al precedente articolo 6, in considerazione dei costi di gestione derivanti dal livello base di assistenza garantita, al netto del contributo regionale a carico del Fondo Sanitario Regionale e garantita l'osservanza della normativa vigente.

In caso di variazione in aumento della retta il/la sig./sig.ra verrà informato, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, almeno 30 (trenta) giorni prima rispetto alla data di decorrenza del nuovo importo.

Decorso il termine di 20 (venti) giorni dal ricevimento della predetta informazione senza comunicazione del contraente di non accettazione della variazione in aumento, da inoltrare nel caso all'ASST Rhodense, verrà applicata la nuova retta, considerandosi accettato l'importo variato.

Il mancato pagamento della retta e/o della eventuale variazione in aumento, nonché degli oneri derivanti dalla fruizione di servizi aggiuntivi, oltre al pagamento alla ASST Rhodense di quanto eventualmente dovuto, determinerà il diritto della medesima di dichiarare risolto il contratto con la conseguente dimissione dell'ospite alla scadenza dell'ultimo giorno del mese cui il mancato pagamento di riferisce.

ARTICOLO 10

A titolo di garanzia circa il regolare versamento delle rette, all'atto di accettazione deve essere versata, a titolo di deposito cauzionale, la somma infruttifera pari al valore di **una mensilità (30 giorni) di frequenza**, che verrà restituita al termine della frequenza.

A fronte di insolvenze economiche, la ASST provvede, senza ulteriori formalità, ad incamerare il deposito cauzionale.

In caso di mancata ricostituzione del deposito cauzionale e di mancato pagamento della retta del ricovero semiresidenziale **per un mese successivo** e/o dell'eventuale variazione in aumento, nonché degli oneri derivanti dalla fruizione di servizi aggiuntivi, il CDI formalizza diffida di pagamento nei confronti degli Obbligati, a mezzo raccomandata A/R. Laddove, entro 30 giorni dalla ricezione della diffida, non sia ricostituito il deposito cauzionale e sanata la morosità, comprensiva degli interessi da ritardato pagamento, il presente contratto si intende risolto di diritto ex art. 1456 codice civile, con conseguente obbligo per l'Ospite di lasciare la Struttura entro 10 giorni.

In ogni caso, l'Ente si riserva di agire avanti le competenti Autorità per il recupero coattivo del credito, con aggravio di spese ad esclusivo carico dell'Ospite e degli Obbligati in solido.

Il mancato pagamento della retta entro trenta giorni dalla data di ricevimento della fattura comporta l'applicazione degli interessi legali nella misura stabilita dalla legge.

ARTICOLO 11

Qualora l'Ospite non fosse più in grado di sostenere il pagamento della retta del CDI, gli Obbligati o il Tutore/Curatore/ADS, si impegnano ad attivarsi per la presentazione, con il consenso e a nome dell'**OSPITE**, al Comune di residenza della medesima la domanda di sostegno economico prevista dalla normativa socio-assistenziale vigente, ricorrendone le condizioni ivi fissate.

ARTICOLO 12

L'ASST Rhodense si impegna a garantire all'**OSPITE** il diritto alla conservazione del posto al CDI nei casi di assenza non superiori a giorni trenta.

Oltre detto limite, la garanzia alla conservazione del posto assegnato viene meno, salvo il caso di assenza protratta oltre il trentesimo giorno per ricovero in ospedale.

Il diritto alla conservazione del posto decade altresì ove sia, tempestivamente e in forma scritta, comunicata la dimissione volontaria dell'ospite. In tale ipotesi dalla data della dimissione viene meno l'obbligo al pagamento della retta mensile, fatto salvo quanto previsto al seguente articolo 13.

ARTICOLO 13

L'ASST Rhodense ha piena facoltà di procedere alla dimissione dell'**OSPITE**:

- qualora vengano meno le motivazioni socio-sanitarie che rendono necessario il ricovero semiresidenziale, subordinatamente all'individuazione della soluzione più idonea (sotto il profilo della tutela della salute e della salvaguardia della continuità terapeutica, se necessaria);
- in caso di mancata ricostituzione del deposito cauzionale e di mancato pagamento della retta di ricovero per un mese successivo o di quant'altro dovuto, con imputazione delle eventuali spese per il trasferimento d'ufficio dell'ospite al domicilio da definire. Il trasferimento d'ufficio sarà disposto in caso di inerzia di durata superiore a giorni dieci dalla data di ricevimento dell'avviso di dimissione per inadempimento contrattuale.

Le dimissioni d'ufficio di cui ai punti precedenti saranno disposte previa informativa scritta alla persona assistita e al sig. XXXXXXXX XXXXXXXXXX al Comune di riferimento. L'ASST Rhodense e il Comune, in accordo con la famiglia, si attivano affinché le dimissioni avvengano in forma assistita.

ARTICOLO 14

Il sig. XXXXXXXX XXXXXXXXXX, in qualità di..... dell'**OSPITE**, ha il diritto di recedere dal presente contratto, dandone preventiva comunicazione scritta all'ASST Rhodense, osservando un termine di preavviso minimo di giorni quindici.

Il recesso non produrrà alcun effetto ove non coincida con la cessazione effettiva della presenza dell'**OSPITE** presso il CDI, permanendo, in caso contrario, l'obbligo di pagare la retta sino alla cessazione effettiva della presenza.

In caso di preavviso inferiore, il contraente sarà tenuto al pagamento della quota parte di retta per i quindici giorni successivi alla comunicazione del recesso.

ARTICOLO 15

La risoluzione del contratto avviene in tutti i casi di inadempimento contrattuale e, in particolare, per i seguenti motivi:

- commissione di illeciti gravi da parte dell'ospite che rendano impossibile la prosecuzione del servizio;
- comportamenti che possono causare grave rischio per la sicurezza propria e altrui;
- violazioni ripetute del presente contratto, espressamente contestate all'assistito o al suo legale rappresentante;

In ogni caso le dimissioni dell'ospite avvengono di concerto tra l'ASST, il Comune di residenza e la famiglia.

In caso di risoluzione del contratto l'ASST tratterà dalla retta mensile pagata in via anticipata esclusivamente la diaria relativa ai giorni di effettiva permanenza presso il CDI dell'**OSPITE**, restituendo quanto non dovuto.

ARTICOLO 16

In materia di emergenza sanitaria dovuta all'epidemia di Covid 19, non è possibile garantire per gli utenti il rischio zero di contaminazione all'interno della struttura, per cui gli ospiti ed i loro familiari all'atto della firma del presente contratto

recepiscono tutta la normativa e le precauzioni Covid-correlate, con espresso riferimento e rinvio anche alle DGR n. XI/3226 del 09/06/2020 e n. XI/3524 del 05/08/2020, che si consegnano in copia. In particolare:

- nel rapporto tra medico e paziente/ospite si ritiene necessario ed eticamente corretto un ruolo consapevole e attivo di quest'ultimo. Per questa ragione si informa che presso il CDI di Bollate afferita all'ASST Rhodense sono adottate tutte le misure e le indicazioni emesse dall'O.M.S., dall'I.S.S., nonché le misure a livello nazionale e regionale e volte a tutelare la salute e ridurre al minimo il rischio di contrarre l'infezione da Covid 19.
- È importante, inoltre, che l'ospite rispetti alcuni comportamenti fondamentali in materia (quali per esempio: indossare la mascherina chirurgica se tollerata, mantenere la distanza obbligatoria di almeno un metro dagli altri ospiti, lavarsi spesso le mani con acqua e sapone, evitare abbracci e strette di mano, praticare l'igiene respiratoria...) il venir meno dei quali compromette la sicurezza dell'ospite stesso. È fondamentale, comunque, sapere ed essere consapevoli che nonostante le misure organizzative, sanitarie, assistenziali poste in essere ed attuate nel CDI di Bollate e l'utilizzo costante dei dispositivi medici e dei DPI (dispositivi di protezione individuale) da parte degli operatori sanitari, e l'applicazione delle misure a livello nazionale e regionale, volte a tutelare la salute degli ospiti e a ridurre al minimo il rischio di contrarre l'infezione da Covid 19, che l'ospite potrebbe essere, comunque, esposto al rischio di cui trattasi con conseguente possibile incisione sul suo stato di salute, poiché esiste una oggettiva impossibilità a definire un percorso assistenziale-sanitario a rischio zero. Pertanto, non può essere garantito il rischio zero per chi entra nel CDI di Bollate perché non esiste il rischio zero. L'analisi sistematica dei fattori caratterizzanti questa specifica pandemia ha evidenziato una oggettiva impossibilità a definire un percorso a rischio zero. Nessuno strumento diagnostico attualmente disponibile è in grado di certificare la non contagiosità permanente di un operatore sanitario (allegato al decreto DG Welfare di Regione Lombardia del 6/08/2020 n. 9583).

L'**OSPITE**, edotto del rischio suddetto, richiede comunque il ricovero semiresidenziale nella nostra struttura di assistenza.

ARTICOLO 17

Le Parti eleggono quale Foro competente a decidere ogni controversia in ordine al contenuto, all'esecuzione ed all'eventuale risoluzione del presente contratto, ivi compresi i rapporti di natura economica, il Foro di Milano.

ARTICOLO 18

Il presente contratto ha validità dal giorno dell'ingresso dell'ospite presso il CDI e ha durata indeterminata.

Il contratto cessa in caso di dimissioni, recesso, risoluzione o sopravvenuta impossibilità ad erogare le prestazioni oggetto del contratto.

Eventuali modifiche al presente contratto devono essere apportate per iscritto e sottoscritte da entrambe le parti, salvo quelle conseguenti a cambiamenti della normativa applicabile, che si intendono automaticamente recepite.

Il presente contratto non potrà essere ceduto a terzi salvo consenso scritto delle parti.

ARTICOLO 19

Le spese del presente contratto ed ogni altra inerente e dipendente sono a carico dell'Ospite e degli Obbligati in solido.

In caso di registrazione - in caso d'uso - gli oneri conseguenti saranno a carico della parte che ha interesse alla registrazione.

ARTICOLO 20

È fatto divieto espresso di cessione del contratto.

ARTICOLO 21

Eventuali modifiche al contratto sono fatte salve solo in forma scritta e sottoscritte da entrambi le parti.

ARTICOLO 22

Per tutto quanto non previsto dal presente contratto si rinvia alle disposizioni del Codice Civile.

Letto, confermato e sottoscritto..

Garbagnate Milanese,

IL DIRETTORE GENERALE

ASST Rhodense

Marco Bosio

OSPITE o rappresentante legale

Fideiussore e/o Obbligato in solido

Ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1341 e 1342 del codice civile i contraenti dichiarano di approvare specificatamente le clausole di cui agli articoli 2, 5,7, 8,9,12,13 e 14 di cui al presente contratto.

IL DIRETTORE GENERALE

ASST Rhodense

Marco Bosio

OSPITE o rappresentante legale

Fideiussore e/o Obbligato in solido

Allegati:

- 1) documento di identità del sig. XXXXXXXX XXXXXXXXXXXX n. _____, rilasciato dal Comune di XXXXXXXX con scadenza al.....e ultima dichiarazione dei redditi dell'ospite o CU.
- 2) Carta dei Servizi CDI

ATTO DI INFORMAZIONE EX ARTT. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE N. 2016/679**- PRESTAZIONE SANITARIA/SOCIOSANITARIA/ASSISTENZIALE/SOCIOASSISTENZIALE/SOCIALE, IVI INCLUSE LE CONNESSE ED INCIDENTALI ULTERIORI FINALITÀ DI TRATTAMENTO -**

AZIENDA SOCIO-SANITARIA TERRITORIALE RHODENSE, (P. IVA: 09323530965) (infra “ASST RHODENSE”), in persona del suo legale rappresentante pro tempore, con sede legale in Garbagnate Milanese (MI), viale Forlanini, 95, in qualità di Titolare del trattamento ex artt. 4 n. 7) e 24 del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR), informa, ai sensi degli artt. 13 e 14 del GDPR e degli artt. da 77 a 84 del novellato D. lgs. n. 196/2003 (Codice Privacy), che le informazioni, descritte all’art. 1, saranno trattate per l’esecuzione delle finalità di trattamento descritte all’art. 2.

1. Categorie dei dati oggetto di trattamento.

1.1. ASST RHODENSE raccoglie e tratta, al fine di perseguire le finalità di trattamento descritte all’art. 2, le seguenti informazioni riguardanti l’utente/paziente maggiorenne e/o minorenni di un/una struttura/servizio/prestazione sanitaria/sociosanitaria/assistenziale/socioassistenziale/sociale erogato/a dall’ASST RHODENSE (infra “**paziente**”) ovvero, ove necessario e/o opportuno, riguardanti anche un soggetto collegato, a vario titolo, al paziente (es. rappresentante legale/genitoriale; familiare/parente; convivente; fiduciario ex art. 4 della Legge n. 219/2017) (infra “**soggetto collegato al paziente**”): **(i)** dati personali ex art. 4 n. 1)¹ del GDPR cd. identificativi/comuni/anagrafici (es. nome; cognome; data e/o luogo di nascita; codice fiscale; indirizzo di residenza/domicilio/dimora; numero di telefono; indirizzo e-mail; numero della tessera sanitaria; numero/codice identificativo) (infra “dati personali”); **(ii)** dati personali ex art. 9 paragrafo 1)² del GDPR costituiti, in particolar modo, dai dati relativi alla salute ex art. 4 n. 15)³ e Considerando n. 35) del GDPR (es. malattia ereditaria; antecedente sanitario; abitudini/diete alimentari; esami diagnostici; anamnesi; farmaci; informazioni derivanti da test/esami/interventi su una parte del corpo/su una sostanza corporea; campioni biologici; informazioni su una malattia/disabilità/rischio di malattia) e/o dai dati relativi a una convinzione/orientamento/fede religiosa (infra “dati personali cd. particolari”); **(iii)** dati personali cd. giudiziari ex art. 10 del GDPR (es. casellario giudiziale) (infra “dati personali cd. giudiziari”). ASST RHODENSE precisa, infine, che il paziente e/o il soggetto collegato al paziente rivestono, in modo singolare, la qualifica di interessato ex art. 4 n. 1) del GDPR.

2. Finalità di trattamento e relativa base giuridica.

2.1. I dati personali, i dati personali cd. particolari e, ove necessario, i dati personali cd. giudiziari sono/possono essere trattati, da parte dell’ASST RHODENSE, per l’esecuzione delle seguenti (macro) finalità di trattamento:

- a. Esecuzione di una prestazione/servizio di natura sanitaria⁴/sociosanitaria/assistenziale/socioassistenziale⁵/sociale⁶ erogato (ove necessario, anche al domicilio/da remoto⁷) da parte dell’ASST RHODENSE ad opera/sotto la responsabilità di

¹ Art. 4 n. 1) del GDPR: “dato personale”: “qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile (“interessato”); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all’ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale”.

² Fatta eccezione, per i dati genetici, trattati secondo un’apposita informativa ex artt. 13 e 14 del GDPR, nel rispetto delle prescrizioni sancite nel Provvedimento n. 146 del 5.6.2019 a firma del Garante Privacy italiano (intitolato “Provvedimento recante le prescrizioni relative al trattamento di categorie particolari di dati, ai sensi dell’art. 21, comma 1 del d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101” [doc. web n. 9124510]).

³ Art. 4 n. 15) del GDPR: “dati relativi alla salute”: “i dati personali attinenti alla salute fisica o mentale di una persona fisica, compresa la prestazione di servizi di assistenza sanitaria, che rivelano informazioni relative al suo stato di salute”; cfr. art. 1 della Raccomandazione N.R. (97)5 del Comitato dei Ministri agli Stati membri relativa alla protezione dei dati sanitari, adottata dal Comitato dei Ministri il 13.2.1997: “l’espressione “dati sanitari” si riferisce a tutti i dati a carattere personale relativi alla salute di una persona. Si riferisce egualmente ai dati aventi un collegamento stretto e manifesto con la salute...”; cfr. Provvedimento n. 277 del 17.12.2020 a firma del Garante Privacy italiano [doc. web n. 9559923]: “...per dato idoneo a rilevare lo stato di salute non si intende solo l’indicazione della patologia, ma qualsiasi informazione “da cui si possa desumere, anche indirettamente, lo stato di malattia o l’esistenza di patologie dei soggetti interessati, compreso qualsiasi riferimento alle condizioni di invalidità, disabilità o handicap fisici e/o psichici...”; cfr. Linee Guida n. 3/2020 dell’EDPB: “...l’espressione “dati relativi alla salute” deve essere interpretata in modo estensivo. I dati relativi alla salute possono essere ricavati da fonti diverse, quali per esempio: 1. Informazioni raccolte da un fornitore di assistenza sanitaria in una cartella clinica (anamnesi e risultati di esami e trattamenti); 2. Informazioni che diventano dati relativi alla salute sulla base di riferimento incrociati ad altri dati tali da rivelare lo stato di salute o i rischi per la salute (ad esempio, la presunzione che una determinata persona sia esposta a un rischio più elevato di attacchi cardiaci basata su misurazioni ripetute della pressione arteriosa lungo un certo arco di tempo); 3. Informazioni ricavate da test di autovalutazione, in cui gli interessati rispondono a domande relative alla loro salute (ad esempio, descrivendo una sintomatologia); 4. Informazioni che diventano dati relativi alla salute a seguito del loro utilizzo in un contesto specifico...”.

⁴ Es. chirurgia; riabilitazione; anestesia; rianimazione; emergenza/urgenza; diagnosi; terapia; oncologia; medicina nucleare; cure palliative e terapia del dolore; salute mentale; radiologia; farmacovigilanza (ossia, garantire elevati standard di qualità e di sicurezza dell’assistenza sanitaria e dei medicinali; mira a identificare, quantificare, valutare e prevenire i rischi derivanti dall’uso dei medicinali, consentendo, così, il monitoraggio dei possibili effetti avversi che possono verificarsi).

⁵ Es. presa in carico di soggetto con una dipendenza patologica legata/collegata a una sostanza alcolica/illegale ovvero dipendenza patologica digitale/ludica; residenzialità assistita per religiosi/laici; servizio disabilità intellettiva adulti; assistenza medica avanzata disabili.

⁶ Es. adempimenti propedeutici ad ottenere il sostegno scolastico; consultorio (es. visita ostetrica/ginecologica/colloqui psicosociali); gruppo di preparazione al parto; massaggio infantile; gruppo sulla genitorialità; colloqui psicologici; gruppo di sostegno/preparazione all’adozione; valutazioni psicodiagnostiche richieste dal servizio di tutela dei minori); centro antiviolenza; educazione alla sessualità; autorizzazione per il contrassegno del



un professionista sanitario/sociosanitario in favore del paziente in base ai relativi bisogni/esigenze/richieste (ivi inclusa, la medicina del lavoro⁸ ove necessario; ivi inclusa, la consegna/somministrazione/preparazione di farmaci, ove necessario; ivi inclusa, la medicina legale⁹ ove necessario), ivi inclusa l'esecuzione dei connessi, direttamente o indirettamente, adempimenti legali, fiscali, amministrativi e di qualsivoglia altro onere/compito normativamente prescritto nei confronti di un ente gestore di un servizio pubblico/territoriale sanitario/sociosanitario;

- b. Ove necessario, esercizio di motivi/interessi connessi, direttamente o indirettamente, alla sanità pubblica (es. protezione da gravi minacce sanitarie, anche di carattere transfrontaliero);
- c. Ove necessario, esercizio/tutela di un diritto (anche di credito¹⁰) proprio o di terzi, anche in sede giudiziale (o in sede amministrativa; o in una procedura di arbitrato/conciliazione di varia natura).

Nel rispetto dell'art. 13 paragrafo 2) lettera e) del GDPR, ASST RHODENSE precisa che l'eventuale mancata comunicazione dei dati personali, dei dati personali cd. particolari e/o dei dati personali cd. giudiziari riferiti al soggetto interessato può eventualmente determinare l'impossibilità, in capo ad ASST RHODENSE medesima, di eseguire, in modo compiuto, le finalità di trattamento descritte all'art. 2.1. lettere a) e b).

ASST RHODENSE precisa che la base giuridica della (macro) finalità di trattamento di cui all'art. 2.1. lettera a) si rinviene nelle seguenti disposizioni normative¹¹: artt. 6 paragrafo 1) lettere b), c), d) ed e) del GDPR (da leggersi, assieme, all'art. 6 paragrafo 3) del GDPR e all'art. 2 ter del Codice Privacy), per i dati personali; art. 9 paragrafo 2) lettere c), g) e h) del GDPR (da leggersi, assieme, all'art. 9 paragrafi 3) e 4) del GDPR, e all'art. 2 sexies comma 2) lettere s), t), u), v), z) e aa) del Codice Privacy, e agli artt. 2 septies, 75, 92 e 93 del Codice Privacy), per i dati personali cd. particolari; art. 10 del GDPR (da leggersi, assieme, all'art. 2 octies comma 1) del Codice Privacy), per i dati personali cd. particolari.

ASST RHODENSE precisa, altresì, che con riguardo alla cartella clinica e/o al certificato di assistenza al parto saranno rispettate le prescrizioni rispettivamente sancite agli artt. 92 e 93 del Codice Privacy, ivi incluse le relative limitazioni.

Con riguardo all'eventuale cartella clinica¹² del paziente, ASST RHODENSE precisa, altresì, che per essa si intende "lo strumento informativo individuale finalizzato a rilevare tutte le informazioni anagrafiche e cliniche significative relative ad un paziente e ad un singolo episodio di ricovero" (cfr. Ministero della Salute, Linee Guida "La compilazione, la codifica e la gestione della scheda di dimissione ospedaliera istituita ex d.m. 28 dicembre 1991", 17.6.1992): dunque, nella cartella clinica confluiscono tutti i dati clinici del paziente raccolti, nei più svariati modi, durante il suo periodo di degenza; essa costituisce, nel dettaglio, l'insieme dei documenti che registrano quel complesso eterogeneo di informazioni sanitarie, anagrafiche, sociali, aventi come scopo la rilevazione del percorso diagnostico-terapeutico del paziente secondo un criterio cronologico, al fine di predisporre gli opportuni interventi sanitari e di poter effettuare anche eventuali indagini scientifiche, statistiche e medico-legali" (cfr., sempre, le sopra citate Linee Guida). Tipicamente, la cartella clinica può raccogliere, anche, dati relativi a persone, differenti dal paziente, aventi rapporti rilevanti con il soggetto interessato dal punto di vista clinico. Essendo la cartella clinica qualificata (per giurisprudenza pacifica) come un atto pubblico, ne è ammesso soltanto l'aggiornamento, la rettifica ovvero l'integrazione delle informazioni ivi contenute, come meglio descritto al successivo art. 6.5.

Con specifico riguardo alla (macro) finalità di trattamento di cui all'art. 2.1. lettera a), ASST RHODENSE precisa, inoltre, che, in occasione di alcune prestazioni sanitarie/sociosanitarie/assistenziali/socioassistenziali/sociali può, anche, essere perseguita un'attività didattica/formativa in favore di studenti appositamente autorizzati, sempre nel rispetto del Provvedimento del 9.11.2005 a firma del Garante Privacy italiano [doc. web n. 1191411].

ASST RHODENSE precisa, altresì, che la base giuridica della (macro) finalità di trattamento di cui all'art. 2.1. lettera b) si rinviene nelle seguenti disposizioni normative: art. 6 paragrafo 1) lettere b), c), d) ed e) del GDPR (da leggersi, assieme, all'art. 6 paragrafo 3) del GDPR e all'art. 2 ter del Codice Privacy), per i dati personali; art. 9 paragrafo 2) lettere c) e i) del GDPR (da leggersi, assieme, all'art. 2 sexies comma 2) lettere u), v) del Codice Privacy), per i dati personali cd. particolari.

pass disabili; certificazioni monocratiche; astensione anticipata per la maternità; idoneità per adozione; certificazione per il voto assistito; valutazione/accertamento per l'invalidità civile, condizioni visive e sordità.

⁷ Nel rispetto, inter alia, del Provvedimento n. 29 del 25.1.2018 a firma del Garante Privacy italiano [doc. web n. 7810766], e del Provvedimento n. 520 del 21.11.2013 a firma del Garante Privacy italiano [doc. web n. 2803050].

⁸ Es. prestazioni clinico-diagnostiche di secondo livello per la diagnosi di tecnopatie e per i giudizi di idoneità per soggetti terzi, pubblici e privati; prestazioni clinico-diagnostiche per la sorveglianza sanitaria dei soggetti ex esposti ad amianto; prestazioni clinico diagnostiche per la sorveglianza sanitaria dei lavoratori ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 negli ambienti di lavoro.

⁹ Es. certificazioni medico legali di I livello (idoneità alla guida; idoneità all'uso delle armi; deambulazione impedita o sensibilmente ridotta ai fini del rilascio dello speciale contrassegno; esonero dall'obbligo delle cinture di sicurezza; elettori impediti al voto); prestazioni e funzioni medico legali di II livello (commissioni per l'accertamento dell'invalidità civile, dello stato di handicap, e della disabilità).

¹⁰ Nel rispetto, inter alia, del Provvedimento del 30.11.2005 a firma del Garante Privacy italiano [doc. web n. 1213644].

¹¹ Oltre, inter alia: Legge n. 194/1978; Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 19.5.1995; Carta Europea dei diritti e delle responsabilità delle persone anziane bisognose di cure ed assistenza a lungo termine; Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità; Carta europea dei diritti del malato; Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea; Regolamento di esecuzione (UE) n. 520/2012 della Commissione, del 19 giugno 2012, sullo svolgimento delle attività di farmacovigilanza previste dal Regolamento (CE) n. 726/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio e dalla Direttiva 2001/83/CE del Parlamento europeo e del Consiglio.

¹² Cfr. inter alia: Raccomandazione N.R. (81)1 del Comitato dei ministri agli stati membri relativa alla regolamentazione applicabile alle banche di dati sanitari automatizzati, adottata dal comitato dei Ministri il 23.1.1981; Documento di Lavoro WP 131 del 15.2.2007 a firma del Gruppo di Lavoro Art. 29 per la protezione dei dati personali; Provvedimento del 9.7.2003 a firma del Garante Privacy italiano [doc. web n. 29832].

ASST RHODENSE precisa che la base giuridica della (macro) finalità di trattamento di cui all'art. 2.1. lettera c) si rinviene nelle seguenti disposizioni normative: art. 6 paragrafo 1) lettera f) del GDPR, per i dati personali; art. 9 paragrafo 2) lettera f) del GDPR, per gli eventuali dati personali cd. particolari; art. 10 del GDPR (da leggersi, assieme, all'art. 2 octies comma 2) lettere d) ed e) del Codice Privacy), per gli eventuali dati personali cd. giudiziari.

Nel rispetto dell'art. 13 paragrafo 1) lettera d) del GDPR (e, ove applicabile, nel rispetto dell'art. 14 paragrafo 2) lettera b) del GDPR), ASST RHODENSE precisa che l'"interesse legittimo" perseguito, ove necessario ed opportuno, mediante la finalità di trattamento di cui all'art. 2.1. lettera c), consiste nella tutela dei diritti propri o di terzi, anche in sede giudiziale/stragiudiziale: sul punto, ASST RHODENSE precisa, nel rispetto del paragrafo 1.3.) del Provvedimento n. 146 del 5.6.2019 a firma del Garante Privacy italiano, che, a tal fine, deve trattarsi di un contenzioso in atto ovvero di una situazione di precontenzioso.

2.2. I dati personali e, ove necessario, i dati personali cd. particolari (laddove non soggetti a un processo di anonimizzazione) sono/possono essere trattati, da parte dell'ASST RHODENSE, per l'esecuzione della seguente finalità di trattamento:

d. Attività statistica.

A tal riguardo, ASST RHODENSE precisa che la base giuridica della finalità di trattamento di cui all'art. 2.2. lettera d) si rinviene nelle seguenti disposizioni normative: art. 6 paragrafo 1) lettera e) del GDPR (da leggersi, assieme, all'art. 6 paragrafo 3) del GDPR, e all'art. 2 ter del Codice Privacy), per i dati personali; art. 9 paragrafo 2) lettera j) del GDPR (da leggersi, assieme, all'art. 2 sexies comma 2) lettere l), v) e cc) del Codice Privacy), per i dati personali cd. particolari; D. lgs. n. 322/1989, Delibera n. 514 del 19.12.2018 a firma del Garante Privacy (intitolata "Regole deontologiche per trattamenti a fini statistici o di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale") ed art. 104 ss. del Codice Privacy, per i dati personali e per i dati personali cd. particolari, nel loro complesso.

2.3. I dati personali e i dati personali cd. particolari sono/possono essere trattati, da parte dell'ASST RHODENSE, per l'esecuzione della seguente finalità di trattamento, nel rispetto del "Codice di condotta per l'utilizzo di dati sulla salute a fini didattici e di pubblicazione scientifica", approvato dal Garante Privacy italiano con Provvedimento n. 7 del 14.1.2021 (ovverosia, previa adozione, da parte dell'ASST RHODENSE, di una misura di anonimizzazione ovvero, in difetto, di pseudonimizzazione, accompagnata dalla raccolta dell'informato consenso da parte del relativo soggetto interessato):

e. Attività didattica (es. questionari/interviste/videoriprese/immagini fotografiche/moduli; presentazione/esposizione a convegni/seminari nazionali/internazionali; formazione/approfondimento/discussione/dibattito scientifico relativo ad uno o più casi clinici, anche soltanto in ambito cd. aziendale) e/o di redazione di pubblicazioni interne/scientifiche (es. position paper; case study, per finalità didattiche e di discussione, appunto, di casi clinici; riviste), onde così sviluppare ed accrescere le conoscenze e le competenze scientifiche e migliorare, anche, la qualità dei servizi/prestazioni sanitarie/sociosanitarie/assistenziali/socioassistenziali/sociali offerte/erogate dall'ASST RHODENSE.

Nel rispetto dell'art. 13 paragrafo 2) lettera c) del GDPR (e, ove applicabile, nel rispetto dell'art. 14 paragrafo 2) lettera d) del GDPR), ASST RHODENSE informa del diritto di revocare, in qualsiasi momento, il consenso eventualmente prestato per il trattamento dei dati personali e dei dati personali cd. particolari al fine di dare esecuzione alla finalità di trattamento di cui all'art. 2.3. lettera e), senza che tale evento possa pregiudicare la liceità del trattamento fondato sul consenso fornito prima della revoca.

A tal riguardo, ASST RHODENSE precisa che la base giuridica della finalità di trattamento di cui all'art. 2.3. lettera e) si rinviene nelle seguenti disposizioni normative: art. 6 paragrafo 1) lettera a) del GDPR, per i dati personali; art. 9 paragrafo 2) lettera a) del GDPR, per i dati personali cd. particolari.

2.4. I dati personali e i dati personali cd. particolari sono/possono essere trattati, da parte dell'ASST RHODENSE, per l'esecuzione delle seguenti finalità di trattamento, previo ottenimento dell'informato consenso/volontà del relativo soggetto interessato¹³:

f. Rispetto della scelta, da parte del paziente (o da parte del soggetto collegato al paziente, ove necessario), della comunicazione del suo ricovero e relativo reparto di degenza, a soggetti cd. terzi;

g. Rispetto della scelta, da parte del paziente (o da parte del soggetto collegato al paziente, ove necessario), delle comunicazioni circa il suo specifico stato di salute, a soggetti cd. terzi in generale o in particolare.

Nel rispetto dell'art. 13 paragrafo 2) lettera c) del GDPR (e, ove applicabile, nel rispetto dell'art. 14 paragrafo 2) lettera d) del GDPR), ASST RHODENSE informa del diritto di revocare, in qualsiasi momento, il consenso/volontà eventualmente prestato per il trattamento dei dati personali e dei dati personali cd. particolari al fine di dare esecuzione alle finalità di trattamento di cui all'art. 2.4. lettere f) e g), senza che tale evento possa pregiudicare la liceità del trattamento fondato sul consenso/volontà prima della revoca.

A tal riguardo, ASST RHODENSE precisa che la base giuridica delle finalità di trattamento di cui all'art. 2.4. lettere f) e g) si rinviene nelle seguenti disposizioni normative: art. 6 paragrafo 1) lettera a) del GDPR, per i dati personali; art. 9 paragrafo 2) lettera a) del GDPR (da leggersi, assieme, agli artt. 83 e 84 del previgente Codice Privacy, da considerarsi, ancora, vigenti, ai sensi dell'art. 22 comma 11) del D. lgs. n. 101/2018), per i dati personali cd. particolari.

2.5. I dati personali e, ove necessario, i dati personali cd. particolari sono/possono essere trattati, da parte dell'ASST RHODENSE, per l'esecuzione della seguente finalità di trattamento:

h. Esecuzione dell'attività di customer satisfaction¹⁴, volta a verificare il livello di qualità, di efficienza e di efficacia dei servizi offerti dall'ASST RHODENSE in un'ottica di miglioramento della performance.

¹³ Per l'esecuzione delle finalità di trattamento di cui all'art. 2.4. (così come per l'esecuzione delle finalità di trattamento di cui all'art. 2.1. lettere a) e b)), ASST RHODENSE precisa che vengono rispettate, inter alia, le prescrizioni racchiuse nel Provvedimento n. 9.11.2005 a firma del Garante Privacy italiano [doc. web n. 1191411].

A tal riguardo, ASST RHODENSE precisa che la base giuridica della finalità di trattamento di cui all'art. 2.5. lettera h) si rinviene nelle seguenti disposizioni normative: art. 6 paragrafo 1) lettere c) e e) del GDPR, per i dati personali; art. 9 paragrafo 2) lettera g) del GDPR (da leggersi, assieme, all'art. 2 sexies comma 2) lettera u) del Codice Privacy), per gli eventuali dati personali cd. particolari.

3. Periodo di conservazione.

3.1. In ossequio all'art. 13 paragrafo 2) lettera a) del GDPR (e, ove applicabile, in ossequio all'art. 14 paragrafo 2) lettera a) del GDPR), ASST RHODENSE comunica i seguenti periodi/criteri temporali di conservazione, al termine dei quali i dati personali, i dati personali cd. particolari e/o i dati personali cd. giudiziari potranno essere oggetto di cancellazione, distruzione ovvero anonimizzazione: **(i)** per l'esecuzione delle finalità di trattamento di cui all'art. 2.1. lettere a), b) e c): in via generale, nel rispetto di quanto prescritto all'interno del documento "Titolario e Massimario del Sistema Sanitario e Sociosanitario di Regione Lombardia" e s.m.i., da intendersi qui richiamato integralmente; **(ii)** per l'esecuzione della finalità di trattamento di cui all'art. 2.2. lettera d): in via generale, nel rispetto di quanto prescritto all'interno del documento "Titolario e Massimario del Sistema Sanitario e Sociosanitario di Regione Lombardia" e s.m.i., da intendersi qui richiamato integralmente; **(iii)** per l'esecuzione della finalità di trattamento di cui all'art. 2.3. lettera e): sino alla revoca del consenso ovvero, in subordine, nel rispetto di quanto prescritto all'interno del documento "Titolario e Massimario del Sistema Sanitario e Sociosanitario di Regione Lombardia" e s.m.i., da intendersi qui richiamato integralmente; **(iv)** per le finalità di trattamento di cui all'art. 2.4. lettere f) e g): sino alla revoca del consenso ovvero, in subordine, nel rispetto di quanto prescritto all'interno del documento "Titolario e Massimario del Sistema Sanitario e Sociosanitario di Regione Lombardia" e s.m.i., da intendersi qui richiamato integralmente; **(v)** per l'esecuzione della finalità di trattamento di cui all'art. 2.5. lettera h): in via generale, nel rispetto di quanto prescritto all'interno del documento "Titolario e Massimario del Sistema Sanitario e Sociosanitario di Regione Lombardia" e s.m.i., da intendersi qui richiamato integralmente.

4. Destinatari.

4.1. Nel rispetto dell'art. 13 paragrafo 1) lettera e) del GDPR (e, ove applicabile, nel rispetto dell'art. 14 paragrafo 1) lettera e) del GDPR), ASST RHODENSE precisa che i dati personali, i dati personali cd. particolari e/o i dati personali cd. giudiziari possono essere oggetto di comunicazione, ove opportuno e necessario, ad uno o più destinatari ex art. 4 n. 9) del GDPR, così individuati, in via generale, per categoria: **(i)** per l'esecuzione delle finalità di trattamento di cui agli art. 2.1. e 2.2.: soggetti cd. autorizzati (o cd. designati) al trattamento ex artt. 4 n. 10), 29 e 32 paragrafo 4) del GDPR al trattamento da ASST RHODENSE (infra soltanto "soggetti autorizzati al trattamento da ASST RHODENSE"); ATS; ASST; SSN/SSR; farmacie; professionisti sanitari/sociosanitari/assistenziali/socioassistenziali/sociali; autorità giudiziaria/di polizia; professionisti/impresе che, a vario titolo, erogano servizi/prestazioni connesse, anche indirettamente, all'esecuzione delle finalità di trattamento in questione (es. consulente legale/impresa operante nel settore dell'health care); Regione Lombardia; ente/organismo di certificazione; INAIL; enti/associazioni/organismi di natura pubblica o a controllo pubblico connessi, anche indirettamente, all'esecuzione delle finalità di trattamento in questione (es. Registro Tumori; ASL; Ministero della Salute); ISTAT; **(ii)** per l'esecuzione della finalità di trattamento di cui all'art. 2.3.: soggetti autorizzati al trattamento da ASST RHODENSE; professionisti sanitari/sociosanitari/assistenziali/socioassistenziali/sociali; università; **(iii)** per l'esecuzione delle finalità di trattamento di cui all'art. 2.4.: soggetti autorizzati al trattamento da ASST RHODENSE; soggetti autorizzati/legittimati dal relativo interessato, nel rispetto delle volontà da questi ivi espresse; autorità giudiziaria/di polizia; **(iv)** per l'esecuzione della finalità di trattamento di cui all'art. 2.5.: soggetti autorizzati al trattamento da ASST RHODENSE; ATS; ASST; Regione Lombardia; enti/associazioni/organismi di natura pubblica o a controllo pubblico connessi, anche indirettamente, all'esecuzione della finalità di trattamento in questione (es. ASL; Ministero della Salute).

Nel rispetto dell'art. 14 paragrafo 2) lettera f) del GDPR, ASST RHODENSE precisa, infine, che l'origine dei dati personali, dati personali cd. particolari e/o dati personali cd. giudiziari può, eventualmente, provenire da fonti cd. terze, comunque connesse, anche indirettamente, alla compiuta esecuzione delle finalità di trattamento descritte al paragrafo 2) (es. ente locale; organo giudiziario; INPS).

5. Trasferimento.

5.1. I dati personali, i dati personali cd. particolari e/o i dati personali cd. giudiziari sono/possono essere conservati all'interno di archivi automatizzati, parzialmente automatizzati e/o non automatizzati appartenenti o comunque riconducibili, anche in via indiretta, all'ASST RHODENSE, e ubicati all'interno dello Spazio Economico Europeo (SEE).

6. Diritti del soggetto interessato.

6.1. In relazione ai dati personali, ai dati personali cd. particolari e/o ai dati personali cd. giudiziari, ASST RHODENSE informa della facoltà di esercitare i seguenti diritti eventualmente soggetti alle limitazioni previste dagli artt. 2 undecies e 2 duodecies del Codice Privacy, oltre che eventualmente a quelle prescritte, per natura, nei singoli articoli del GDPR sotto illustrati: diritto di accesso ex art. 15 del GDPR: diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali, oltre che le informazioni di

¹⁴ Da svolgersi, eventualmente, mediante l'ausilio di differenti modalità/metodologie: monitoraggio strutturato di segnalazioni, reclami, osservazioni; suggerimenti degli utenti; interviste; questionari; focus group; altre tipologie di indagine ad hoc. Nell'eseguire tale finalità di trattamento, ASST RHODENSE precisa di rispettare, inter alia, le prescrizioni racchiuse all'interno del Provvedimento n. 182 del 5.3.2011 a firma del Garante Privacy italiano [doc. web n. 1812910].

cui all'art. 15 del GDPR (es. finalità di trattamento, periodo di conservazione); diritto di rettifica ex art. 16 del GDPR: diritto di correggere, aggiornare o integrare i dati personali; diritto alla cancellazione ex art. 17 del GDPR: diritto di ottenere la cancellazione o distruzione o anonimizzazione dei dati personali, laddove tuttavia ricorrano i presupposti elencati nel medesimo articolo; diritto di limitazione del trattamento ex art. 18 del GDPR: diritto con connotazione marcatamente cautelare, teso ad ottenere la limitazione del trattamento laddove sussistano le ipotesi disciplinate dallo stesso art. 18; diritto alla portabilità dei dati ex art. 20 del GDPR¹⁵: diritto di ottenere i dati personali, forniti a ASST RHODENSE, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da un sistema automatico (e, ove richiesto, di trasmetterli, in modo diretto, ad un altro Titolare del trattamento), laddove sussistano le specifiche condizioni indicate dal medesimo articolo (es. base giuridica del consenso e/o esecuzione di un contratto; dati personali forniti dall'interessato); diritto di opposizione ex art. 21 del GDPR: diritto di ottenere la cessazione, in via permanente, di un determinato trattamento di dati personali; diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo (ossia, Garante Privacy italiano) ex art. 77 del GDPR: diritto di proporre reclamo laddove si ritiene che il trattamento oggetto d'analisi violi la normativa nazionale e comunitaria sulla protezione dei dati personali.

6.2. In aggiunta ai diritti descritti al precedente art. 6.1., ASST RHODENSE precisa che sussiste, ove possibile e conferente, la facoltà di esercitare, da un lato, il (sotto) diritto previsto dall'art. 19 del GDPR ("Il titolare del trattamento comunica a ciascuno dei destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le eventuali rettifiche o cancellazioni o limitazioni del trattamento effettuate a norma dell'articolo 16, dell'articolo 17, paragrafo 1, e dell'articolo 18, salvo che ciò si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato. Il titolare del trattamento comunica all'interessato tali destinatari qualora l'interessato lo richieda"), da considerarsi connesso e collegato all'esercizio di uno o più diritti regolamentati agli artt. 16, 17 e 18 del GDPR; dall'altro lato, ASST RHODENSE precisa che sussiste, ove possibile e conferente, la facoltà di esercitare il diritto previsto dall'art. 22 paragrafo 1) del GDPR ("L'interessato ha il diritto di non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato, compresa la profilazione, che produca effetti giuridici che lo riguardano o che incida in modo analogo significativamente sulla sua persona"), fatte salve le eccezioni previste dal successivo paragrafo 2).

6.3. In ossequio all'art. 12 paragrafo 1) del GDPR, ASST RHODENSE si impegna a fornire le comunicazioni di cui agli artt. da 15 a 22 e 34 del GDPR in forma concisa, trasparente, intellegibile, facilmente accessibile e con un linguaggio semplice e chiaro: tali informazioni saranno fornite per iscritto o con altri mezzi eventualmente elettronici ovvero, su richiesta del soggetto interessato, saranno fornite oralmente purché sia comprovata, con altri mezzi, l'identità di quest'ultimo.

6.4. In ossequio all'art. 12 paragrafo 3) del GDPR, ASST RHODENSE informa che si impegna a fornire le informazioni relative all'azione intrapresa riguardo ad una richiesta ai sensi degli artt. da 15 a 22 del GDPR senza ingiustificato ritardo e, comunque, entro il termine di cui all'art. 4 comma 2) della Legge n. 24 del 8.3.2017 (cd. Legge Gelli-Bianco) ovvero, in subordine, entro un mese dal ricevimento della richiesta stessa (quest'ultimo termine può essere prorogato di n. 2 mesi se necessario, tenuto conto della complessità e del numero delle richieste: in tal caso, ASST RHODENSE si impegna ad informare di tale proroga e dei motivi del ritardo, entro un mese dal ricevimento della richiesta).

6.5. ASST RHODENSE precisa, come già anticipato all'art. 2.1, che, stante il fatto che la cartella clinica (oltre a costituire un atto pubblico) raccoglie e tratta documentazione sanitaria/medica, il riscontro ad eventuali istanze di integrazione, aggiornamento e rettifica dei dati personali e dei dati personali cd. particolari ivi racchiusi può essere fornito annotando le modifiche richieste senza alterare necessariamente la documentazione di riferimento.

6.6. I sopra descritti diritti (fatta eccezione per il diritto ex art. 77 del GDPR) possono essere esercitati mediante i dati di contatto illustrati al successivo art. 7.

7. Dati di contatto.

7.1. ASST RHODENSE può essere contattata al seguente recapito: privacy@asst-rhodense.it

7.2. Il Responsabile della protezione dei dati (RPD/DPO) ex art. 37 del GDPR, nominato da ASST RHODENSE, è l'avv. Gabriele Borghi, il quale può essere contattato al seguente recapito: responsabileprotezionedati@asst-rhodense.it

Garbagnate Milanese (MI), lì 3.10.2023 (data di ultimo aggiornamento).

AZIENDA SOCIO-SANITARIA TERRITORIALE RHODENSE

(in persona del suo legale rappresentante pro tempore)

¹⁵ Da considerarsi non applicabile per quanto concerne le (macro) finalità di trattamento di cui all'art. 2.1. lettere a) e b), nel rispetto del Provvedimento n. 8 del 13.1.2022 a firma del Garante Privacy italiano [doc. web n. 9742959].



ATTO DI INFORMAZIONE EX ARTT. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE N. 2016/679
- PRESTAZIONE SANITARIA/SOCIOSANITARIA/ASSISTENZIALE/SOCIOASSISTENZIALE/SOCIALE, IVI INCLUSE LE
CONNESSE ED INCIDENTALI ULTERIORI FINALITA' DI TRATTAMENTO -

IPOTESI A) – UTENTE/PAZIENTE

Io sottoscritto/a _____, nato/a a _____, il _____, e residente in _____, via/strada/piazza _____, n. _____

IPOTESI B) – RAPPRESENTANTE LEGALE/FAMIGLIARE DELL'UTENTE/PAZIENTE

Io sottoscritto/a _____, in qualità di rappresentante legale/famigliare dell'utente _____

ATTESTAZIONE DI PRESA VISIONE DELL'INFORMATIVA PER PRESTAZIONE SANITARIA

(da far firmare per presa visione in caso di ricovero)

Dichiaro di essere a conoscenza della disponibilità e della visibilità, presso le strutture di ricovero e sul sito internet di ASST Rhodense, dell'Informativa prestazione sanitaria / sociosanitaria / assistenziale / socioassistenziale / sociale, ivi incluse le connesse ed incidentali ulteriori finalità di trattamento e di aver preso visione del relativo contenuto.

Data: _____

Firma leggibile: _____

MODULI DI RACCOLTA DEL CONSENSO

(da raccogliere in caso di ricovero)

1) COMUNICAZIONE A SOGGETTI TERZI SUL RICOVERO E REPARTO DI DEGENZA – Modulo per le comunicazioni della portineria e del centralino.

Acconsento a comunicare informazioni sul mio ricovero/sul ricovero del paziente in questione, ivi incluso il relativo reparto di degenza, ai soggetti cd. terzi (finalità di cui all'art. 2.4. lettera f) dell'informativa privacy).

- SI
 NO

Data: _____

Firma leggibile: _____

2) COMUNICAZIONE A SOGGETTI TERZI SULLO STATO DI SALUTE.

Acconsento a comunicare informazioni sul mio stato di salute/sullo stato di salute del paziente in questione, ai soggetti cd. terzi (finalità di cui all'art. 2.4. lettera g) dell'informativa privacy).

SI

Indicare a quali soggetti:

- _____; telefono: _____
- _____; telefono: _____
- _____; telefono: _____
- _____; telefono: _____
- _____; telefono: _____

NO

Data: _____

Firma leggibile: _____

3) ATTIVITA' DIDATTICA DELL'ASST RHODENSE.

Presto il consenso al trattamento dei dati personali e dei dati personali cd. particolari dell'utente/paziente, affinché ASST RHODENSE possa eseguire la finalità didattica meglio descritta all'art. 2.3. lettera a) dell'informativa privacy di sopra, sempre agevolmente accessibile nel relativo sito internet.

SI

NO

Data: _____

Firma leggibile: _____

MODULO PER IMPOSSIBILITÀ DI RACCOGLIERE PRESA VISIONE DELL'INFORMATIVA EX ART. 13 DEL GDPR E/O IL CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Io sottoscritto/a _____

Dichiaro che, all'atto della prestazione/ricovero del _____, non è stato possibile raccogliere la presa visione dell'informazione ex art. 13 del GDPR in questione e/o acquisire il consenso al trattamento dei dati personali:

- A causa delle condizioni psico-fisiche del paziente;
- A causa dell'assenza del rappresentante legale/famigliare o soggetto delegato del paziente.

Data: _____

Firma dell'operatore sanitario: _____



ATTO DI INFORMAZIONE EX ARTT. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE N. 2016/679

- PRESTAZIONE SANITARIA/SOCIOSANITARIA/ASSISTENZIALE/SOCIOASSISTENZIALE/SOCIALE, IVI INCLUSE LE CONNESSE ED INCIDENTALI ULTERIORI FINALITA' DI TRATTAMENTO -

MODULO DI DELEGA PER L'ACCOMPAGNAMENTO DI UN MINORE

(Allegato ad Informativa ex art. 13 del GDPR - Prestazioni sanitarie e finalità correlate)

Io sottoscritto/a _____, nato/a il _____ a _____,
documento d'identità n. _____, rilasciato da _____ in data

In qualità di:

- Padre
- Madre
- Genitore affidatario
- Tutore

Esercente la patria potestà del/la Minore _____

Nato/a a _____ il _____

DELEGA e AUTORIZZA

Il sig./sig.ra _____, nato/a il _____ a _____,
documento d'identità n. _____, rilasciato da _____ in data _____

- ad accompagnare in sua vece il/la minore suindicato/a per l'esecuzione della prestazione sanitaria
- a ricevere comunicazioni attinenti la prestazione
- a ricevere comunicazioni attinenti lo stato di salute del paziente

Dichiaro di aver letto l'informativa ex art. 13 del GDPR Prestazioni sanitarie e finalità correlate di ASST RHODENSE (agevolmente rinvenibile all'interno del sito internet e/o in appositi spazi/locali di quest'ultima), con specifico riferimento all'articolo 2.1.

Allegare copia del documento d'identità del soggetto delegante e del soggetto delegato.

Data: _____

Firma: _____